



**TEATRO LIRICO SPERIMENTALE
DI SPOLETO
"A. BELLI"**

TURANDOT

Nuovo allestimento della Turandot
di Giacomo Puccini
libretto di Giuseppe Adami e
Renato Simoni con il finale composto da Luciano Berio

Concluderà il cartellone della 77ma Stagione Lirica Sperimentale di Spoleto e dell'Umbria il nuovo allestimento della Turandot di Giacomo Puccini su libretto di Giuseppe Adami e Renato Simoni, con il finale composto da Luciano Berio. «La versione elaborata da Berio – commenta il maestro Carlo Palleschi – ci è parsa quella che maggiormente si avvicina alle intenzioni espresse dall'autore, la più idonea a disegnare un finale per l'opera incompiutache segna la fine dell'età dell'oro del melodramma». Un omaggio che il Teatro Lirico Sperimentale "A. Belli" di Spoleto al compositore ligure a 20 anni dalla sua morte, avvenuta nel maggio del 2003, e in memoria della preziosa e ininterrotta collaborazione con l'Istituzione spoletina dal 1992 in poi.

La regia dello spettacolo è affidata ad Alessio Pizzech – affiancato dall'assistente alla regia Lisa Nava, in un allestimento scenico firmato da Andrea Stanisci, con i costumi di Clelia De Angelis e le luci di Eva Bruno – che commenta: «Turandot certamente rappresenta una pietra miliare della storia operistica europea ed ho già avuto modo di affrontarla, ma lavorando sul finale di Alfano. La lettura registica che voglio dare del capolavoro pucciniano, in questa versione dello Sperimentale con il finale di Berio, spoglierà la vicenda di tutte le cineserie e degli orpelli narrativi e descrittivi, per concentrarsi sulla dimensione della fiaba di iniziazione, metafora della crescita della coscienza della protagonista e del coprotagonista Calaf, in un percorso di conoscenza misterioso e pericoloso. Sarà una Turandot declinata per uno spazio e tempo di sperimentazione critica, nel tentativo di valorizzare l'esperienza creativa di Puccini, riletta da Luciano Berio, in un gioco di tempi storici che attraversa il secolo breve».

Lo spettacolo andrà in scena al Teatro Nuovo di Spoleto dal 12 al 17 settembre 2023 [anteprime per le scuole: martedì 12 settembre, ore 18.00; mercoledì 13 e giovedì 14 settembre, ore 10.00 | spettacoli: venerdì 15 (I rappresentazione) sabato 16 settembre (II rappresentazione) ore 20.30; domenica 17 settembre (III rappresentazione) alle ore 17.00] e nei principali teatri dell'Umbria in occasione della Stagione lirica regionale 2023 dal 18 al 23 settembre [spettacoli: Teatro Morlacchi di Perugia, lunedì 18 e martedì 19 settembre 2023, ore 20.30; Politeama Clarici di Foligno, mercoledì 20 settembre, ore 20.30; Teatro degli Illuminati di Città di Castello, giovedì 21 settembre, ore 20.30; Teatro Comunale di Todi, venerdì 22 e sabato 23 settembre 2023, ore 20.30].

Dirige l'orchestra O.T.Li.S. del Teatro Lirico Sperimentale il maestro Carlo Palleschi. Coro e Piccolo Coro del Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto "A. Belli", diretti dal maestro Mauro Presazzi. Interpreti dello spettacolo e della stagione sono i cantanti risultati vincitori e idonei dei Concorsi 2022 e 2023, oltre ad altri selezionati dalla Direzione artistica tra i cantanti che si sono presentati alle audizioni e quelli delle scorse edizioni. Suada Gjergji, Tso Hanying e Rosa Vingiani si alterneranno nella parte di Turandot; Francesco Domenico Doto sarà Altoum; Giuliano Farina e Marco Gazzini Timur; Dario Di Vietri, Mickael Spadaccini, Hector Lopez Mendoza Calaf; Aloisia de Nardis, Chiara Guerra, Alessia Merepeza Liu'; Davide Peroni e Davide Romeo Ping; Oronzo D'urso e Jesus Hernandez Pong; Paolo Mascari e Roberto Manuel Zangari Pang; Luca Failla e Dario Sogos Un mandarino; Francesco Domenico Dotoli Principe di Persia.

Per quanto riguarda la parte musicale è stata utilizzata una compagnia prevalentemente formata da cantanti vincitori e comunque provenienti dai concorsi dello Sperimentale. Per la prima del 15 settembre la parte di Turandot è stata affidata al soprano albanese Suada Gjergji tra i vincitori del concorso 2023. È stata per noi una vera sorpresa perché la cantante ha saputo affrontare la difficile parte con molta, evidente, tranquillità grazie a emissioni controllate ma potenti ed efficaci mostrando dimestichezza con il registro acuto tanto importante per questo ruolo considerato da sempre di carattere fortemente 'straussiano'. Buona cura della dizione italiana e delle varie sfumature espressive elementi che abbinati ad una valida presenza scenica hanno fatto di lei una Turandot molto credibile. L'altro soprano della serata era Alessia Merepeza, anch'essa albanese ma proveniente dal concorso 2022 da noi già ammirata come Ipazia dell'opera di Manzoni che ha inaugurato lo Sperimentale di quest'anno. Anche per lei emissioni sicure ed una voce bene educata per una Liù di grande effetto ed una interpretazione scenica di livello.

Nella parte del Principe Ignoto/Calaf c'era il tenore Dario Di Vietri, non proveniente da concorsi dello Sperimentale. Possiede una voce tenorile di grande effetto ed un repertorio molto importante per il suo tipo di voce che comprende oltre a Calaf altri ruoli di pari difficoltà vocali. Dimostra sicurezza negli acuti anche se il suo modo di cantare ci è sembrato poco incline alle sfumature che nel teatro d'opera sono importanti.

Di rilievo anche i tre cantanti scelti per le tre maschere, qui divenuti solo 'ministri'. Li vogliamo giudicare nel loro complesso perché sono riusciti a realizzare la delicatezza e l'incisività di quel 'coro in miniatura' come alcuni critici lo hanno definito. Sono il baritono Davide Peroni Ping vincitore del concorso 2022, i tenori Oronzo D'Urso Pong vincitore nel 2021 e Roberto Manuel Zangari Pang primo classificato nel 2022.

Nelle altre parti c'era il tenore Francesco Domenico Doto del concorso 2023 nella doppia veste del Principe di Persia e dell'Imperatore Altoum, poi il basso Giordano Farina Timur e Giovanni Luca Failla proveniente dal concorso 2023 Un mandarino. Ai cantanti si aggiunge l'efficace parte mimica sostenuta da Cristina Scaramucci.

Per completare il discorso sulla parte vocale c'è da sottolineare la prova del Coro e Piccolo Coro del Teatro Sperimentale di Spoleto diretti da Mauro Presazzi che ha ben figurato in una parte corale che si può considerare a tutti gli effetti di carattere mussorgskiano risultando tra i veri e propri motori di questa opera.

A Carlo Palleschi è stata affidata la direzione musicale dello spettacolo ed ha guidato l'Orchestra O.T.Li.S. del Teatro Lirico sperimentale, i cori e la compagnia di canto in maniera certamente efficace e coerente con l'impostazione di tutto lo spettacolo apparso, sotto tutti i punti di vista, omogeneo.

Questa edizione di Turandot entra nella Stagione Lirica Regionale dell'Umbria ed avrà diverse repliche in importanti località della regione. Al Morlacchi di Perugia il 18 e 19 settembre, al Politeama Clarici di Foligno il 20 settembre, al Teatro degli Illuminati di Città di Castello il 21 settembre e al Teatro Comunale di Todi il 22 e 23 settembre.



Foto di Riccardo Spinella